



COMUNE DI TERZIGNO
Provincia di Napoli

Comune di Terzigno
Provincia di Napoli
Prot. 2015 0010117 Ingresso
del 09/07/2015 ore: 10.47
MIL: DI MARTINO MARIA
0011 0011 0011 0011 0011 0011 0011 0011 0011 0011

Al Sig. Sindaco del Comune di
TERZIGNO

MODELLO PER IL CONSIGLIERE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Oggetto: Verifica motivi di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconfiribilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale. Raccolta dati per l'Anagrafe degli Amministratori locali ed altri adempimenti burocratici preliminari.

Il sottoscritto DI MARTINO MARIA nato a SALFATI
il 17/11/1992 e residente in TERZIGNO alla via
[REDACTED] n. [REDACTED] tel. [REDACTED]
mail [REDACTED] titolo di studio DIPLOMA
professione IMPRESA codice fiscale DMAMRA92S57I433C
quale Consigliere eletto del Comune di Terzigno, a seguito della proclamazione dell'Ufficio Centrale in data 27.6.2015, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle responsabilità ivi previste in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

In ottemperanza all'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 39 del 2013, recante "Disposizioni in materia d'inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti provati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e agli articoli 10 e ss. del D.Lgs 235/2012 e delle previsioni del T.U. 570/1960 in combinato disposto con il T.U. 267/2000:

che non sussiste alcuna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, e degli articoli

10 e ss del D.Lgs 235/2012, riguardo al proprio imminente incarico di componente del Consiglio comunale del Comune di Terzigno;

DICHIARA INOLTRE

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs 39/2013,
ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.Igs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.Igs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.Igs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.Igs.39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Igs.39/2013:

.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

DICHIARA INFINE

per le finalità di cui all'art. 79 e ss. del capo IV del titolo III del D.L.gvo n. 267/2000, concernenti permessi, oneri, indennità e rimborsi spettanti alle varie categorie di amministratori:

1. che la propria condizione lavorativa è la seguente:
 - a) di essere lavoratore dipendente della seguente amministrazione pubblica o privata _____ e di _____ aver richiesto l'aspettativa.
 - b) di essere lavoratore autonomo ed in particolare di essere libero professionista.
 - c) di essere in posizione di quiescenza (pensionato di una pubblica o privata amministrazione)
2. di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche della predetta condizione lavorativa.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

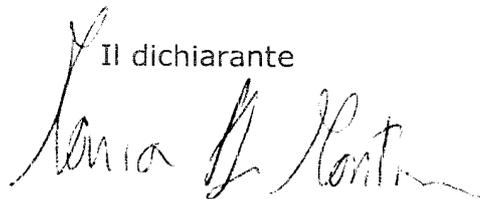
Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti

informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

9/11/2015

Luogo e data

Il dichiarante



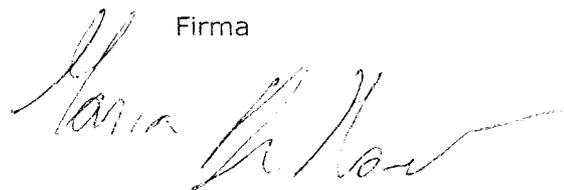
Allego alla presente
Copia del seguente documento di riconoscimento

CI AU9331261

IL sottoscritto comunica che tutti gli atti relativi alle proprie funzioni istituzionali gli vengono recapitati al seguente indirizzo:

maria_3456@hotmail.it

Firma





COMUNE DI TERZIGNO
PROVINCIA DI NAPOLI

DICHIARAZIONE DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE DEGLI AMMINISTRATORI
(LEGGE 441/1982 – d.Lgs 33/2012)

(redditi del 2014)

MANDATO AMMINISTRATIVO 2015-2020

Io sottoscritto FRANCESCO... residente a TERZIGNO

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 441/82, del D.Lgs n. 33/2013 nella mia qualità di

CONSIGLIERE COMUNALE

ATTESTO

- Che la mia situazione patrimoniale è la seguente:

BENI IMMOBILI (Terreni e Fabbricati)

Natura del diritto ¹	Quota di possesso (%)	Descrizione (Terreno o Fabbricato)	Comune in cui è situato l'immobile	Annotazioni
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

	Annotazioni
Autovetture /Moto (Modello)	
1.	
2.	
3.	
4.	
Aeromobili	
1.	
Imbarcazioni da diporto²	
1.	

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'

Società (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Annotazioni
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		

¹ specificare se trattasi di proprietà; comproprietà; superficie; usufrutto; uso; abitazione; servitù; ipoteca.

² se trattasi di imbarcazione a motore specificare i Cv fiscali; se trattasi di imbarcazione a vela i metri.

- Di ricoprire le seguenti funzioni di Amministratore o Sindaco di società:

Società (denominazione e sede)	Natura dell'incarico	Compensi
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Annotazioni:

In Jottosette D. Montano Maria dichiara che nell'anno
2014 non ha percepito nessun reddito, e che non
possiede in possesso di beni immobili e imbarca.

Alla presente dichiarazione allego:

copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero, consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del DPR. 445/2000)

Data _____


Firma dell'Amministratore

Allegato: copia documento di identità

Ai fini dell'adeguamento di cui al secondo comma dell'art. 2 della Legge 441/82 e s.m.i. relativo alla pubblicazione della situazione patrimoniale del coniuge non separato nonché dei figli e parenti fino al secondo grado, qualora gli stessi vi consentano,

DICHIARO

- che il coniuge non separato consente
 non consente

- che i/ il figli/o consente
 non consente

- che i parenti fino al secondo grado* consentono
 non consentono

- all'adempimento in parola e che pertanto allego
 non allego

le relative dichiarazioni concernenti la situazione patrimoniale nonché copia dell'ultima dichiarazione dei redditi

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero, consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del DPR. 445/2000)

Data _____


Firma dell'Amministratore

*Sono parenti entro il secondo grado: i genitori, i figli, i nipoti in linea retta (figli di figli), i nonni, i fratelli e le sorelle.